

INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA E IL COMUNE DI CASTENASO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE

L'anno 2023 (duemilaventitré), addì ____ (dieci), del mese di ____ con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA con sede Via San Donato n. 199 – 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) codice fiscale e partita IVA 03014291201 nella persona del Presidente pro-tempore dell'Unione Monia Giovannini nata a Bologna, il 01/02/1975, domiciliata per la carica in Piazza dell'Unità d'Italia n. 2 – 40051 Malalbergo (BO), che agisce quale legale rappresentante

E

COMUNE DI CASTENASO con sede Piazza Raffaele Bassi n. 1 – 40055 Castenaso (BO) Codice fiscale: 01065340372, Partita Iva: 00531431203 nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Castenaso Carlo Gubellini nato a Bologna, il 18/12/1966, domiciliato per la carica in Piazza Bassi n. 1 - 40055 Castenaso (BO), che agisce quale legale rappresentante

di seguito entrambe denominate come "le Parti"

PREMESSO CHE

- in data 10/01/2023 le Parti, in vista della pubblicazione di un bando della Regione Emilia-Romagna rivolto agli Enti locali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", hanno siglato una convenzione per l'attivazione di centri di facilitazione digitale ad oggetto "CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA E IL COMUNE DI CASTENASO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE" (Prot. Unione n. 630/2023);
- l'articolo 1 della Convenzione siglata prevedeva che la stessa potesse subire modifiche o integrazioni a seguito della pubblicazione del bando regionale;
- con delibera n. 857 del 29/05/2023 la Regione Emilia-Romagna, ha approvato l'avviso non competitivo con procedura a sportello relativo al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna", che definisce le modalità e condizioni per la candidatura da parte degli Enti Locali al ruolo di sub-attuatori, fissando al 16/10/2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande;
- il predetto avviso prevede l'assegnazione di un punto di facilitazione all'Unione Terre di Pianura;
- in allegato all'avviso sono esplicitati puntualmente i contenuti dell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 che il soggetto sub-attuatore dovrà sottoscrivere con il soggetto attuatore Regione Emilia-Romagna;

TUTTO CIO' PREMESSO,

tra gli Enti sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - FINALITÀ DELL'ATTO

Il presente atto integra e modifica la Convenzione stipulata tra le Parti in data 10/01/2023, al fine di adeguarla al contenuto dell'avviso relativo al progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna.

ART. 2 - OGGETTO

A seguito della pubblicazione da parte della Regione Emilia-Romagna dell'avviso citato in premessa, per la presentazione dei progetti relativi all'attivazione di punti di facilitazione digitale, si specifica meglio il contenuto del progetto da realizzare.

Il Punto di Facilitazione digitale deve offrire tutti i seguenti tipi di servizi:

- a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
- b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;
- c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Sono previsti ulteriori servizi collaterali facoltativi:

- d) facilitazione individuale in modalità remota;
- e) progetti destinati a specifiche fasce di popolazione, in condizione di particolare fragilità sotto il profilo dell'alfabetizzazione digitale, cui rivolgersi prioritariamente (es. anziani, soggetti a bassa scolarità, ecc.).

L'avviso della Regione Emilia-Romagna fissa i seguenti target minimi per il punto di facilitazione assegnato all'Unione Terre di Pianura:

1. raggiungere minimo 1.789 cittadini unici maggiorenni serviti entro il 31/12/2025 (per cittadino unico si intende che ciascun utente può essere registrato una sola volta, anche se fruisce più volte dei servizi), di cui 1.270 per l'Unione e 519 per il Comune di Castenaso;
2. garantire il servizio telefonico di informazioni e prenotazioni per minimo 20 ore settimanali per 46 settimane annue, fino al 31/12/2025;
3. garantire il servizio di facilitazione individuale, in presenza, per minimo 10 ore settimanali per 46 settimane annue, fino al 31/12/2025;
4. garantire minimo 50 ore annue di formazione sincrona (in presenza e con canali online), fino al 31/12/2025.

Al Comune sottosoglia che si aggrega temporaneamente per le finalità del bando deve essere garantito un servizio minimo sul territorio, nella forma di uno sportello di facilitazione.

ART. 3 - DURATA E RECESSO

La durata della convenzione viene estesa al 30/06/2026, termine previsto per la rendicontazione delle attività svolte e per il conseguimento del target europeo a cui il progetto "Digitale facile in Emilia-Romagna" è collegato.

La durata della presente Convenzione potrà essere prorogata qualora necessario in base al quadro normativo nazionale e regionale di riferimento, con appositi atti scritti.

Successivamente alla stipula da parte dell'Unione dell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il soggetto attuatore Regione Emilia-Romagna, qualora il recesso del Comune di Castenaso dalla presente Convenzione, a qualsiasi causa dovuto, comporti il mancato raggiungimento dei target prefissati, sarà dovuto all'Unione il risarcimento per l'eventuale riduzione dei contributi erogati e l'eventuale rivalsa da parte della Regione per il mancato raggiungimento dei target regionali.

ART. 4 - RUOLO DELLE PARTI

L'Unione Terre di Pianura, in quanto individuata dall'avviso regionale come potenziale assegnataria di un punto di facilitazione digitale, assume il ruolo di Ente Capofila nel progetto e viene delegata dal Comune di Castenaso a presentare il progetto alla Regione, a stipulare l'accordo con la Regione qualora il progetto sia ammesso a contributo e ad assumere il ruolo di Soggetto Sub-Attuatore.

L'Unione è altresì titolare dei seguenti oneri specifici:

- coordinamento del progetto (coordinamento del gruppo di lavoro, gestione rapporto con eventuali soggetti realizzatori esterni, verifica del rispetto del cronoprogramma e del raggiungimento dei target fissati, informazione alla Giunta di Terre di Pianura, ai Comuni aderenti e al Comune di Castenaso);
- progettazione dell'intervento, con eventuale coinvolgimento di soggetti realizzatori esterni e stipula di accordi con gli stessi;
- gestione delle sedi del Punto di facilitazione del proprio territorio individuati come "a gestione interna mista" e messa a disposizione gratuita dei locali, facendosi carico di tutte le relative spese (manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, utenze, ecc.) per le sedi del Punto di facilitazione digitale gestiti esternamente (mediante appalto o altre modalità) nei modi e nei termini stabiliti dalla legge;
- attivare e gestire lo Sportello di facilitazione digitale nel Comune di Castenaso nelle sedi individuate
- garantire la partecipazione dei propri facilitatori interni alle attività di coordinamento dei facilitatori organizzate dalla Regione;
- garantire l'alimentazione del sistema informatico FACILITA per le sedi del Punto di facilitazione digitale a propria gestione interna mista;
- acquisto di eventuale strumentazione tecnologica finanziata con risorse del progetto;
- garantire la presenza e la funzionalità del collegamento di rete e delle apparecchiature informatiche per le sedi del Punto di Facilitazione digitale;
- garantire l'alimentazione del sistema informatico REGIS per la rendicontazione delle attività;
- rendicontazione alla Regione ed effettuazione dei controlli amministrativo contabili propedeutici alla stessa.

Il Comune di Castenaso, in quanto individuato dall'avviso regionale come Comune sottosoglia, assume il ruolo di Ente aggregato e i seguenti oneri specifici:

- partecipazione agli incontri istituzionali inerenti l'attività del punto di facilitazione;
- gestione della sede dello sportello di facilitazione del proprio territorio individuato come "a gestione interna" e messa a disposizione gratuita dei locali, facendosi carico di tutte le relative spese (manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, utenze, ecc.) per le sedi degli sportelli di facilitazione gestiti esternamente (mediante appalto o altre modalità) nei modi e nei termini stabiliti dalla legge;
- garantire la partecipazione dei propri facilitatori interni alle attività di coordinamento dei facilitatori organizzate dalla Regione;
- garantire l'alimentazione del sistema informatico FACILITA per la sede dello sportello di facilitazione a propria gestione interna;

- garantire la presenza e la funzionalità del collegamento di rete e delle apparecchiature informatiche per le sedi dello sportello sul territorio di Castenaso.

Le parti si obbligano in ogni caso a porre in essere tutte le azioni utili al fine di contribuire, per quanto di competenza, a conseguire il target di progetto assegnato.

ART. 5 - NORMA FINALE

Per quanto non precisato nel presente atto rimane fermo il contenuto della convenzione sottoscritta in data 10/01/2023 citata in premessa.